



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

All'Organo di revisione
Al Responsabile dell'Area Finanziaria
del Comune di
Lozio (BS)

Oggetto: Comune di Lozio (BS)

Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Nota istruttoria.

Al fine di completare l'esame della relazione in oggetto, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Fornire delucidazioni sul mancato rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale n. 2 e n. 7 di cui al DM Interno 18/02/2013 (quadro 50 - sito Ministero dell'Interno - finanza locale), chiarendo le azioni intraprese dall'Ente per il superamento della criticità.
2. Chiarire la risposta ai quesiti 8.5 e 8.5.1 del questionario consuntivo 2017 (pag. 12), da cui emerge che l'Ente non ha provveduto ad accantonare nel rendiconto 2016 e nel bilancio 2017 le somme per il finanziamento degli arretrati da erogare a seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali, né ha provveduto al predetto accantonamento in sede di rendiconto 2017.
3. Fornire chiarimenti in merito alla contabilizzazione dell'indennità di fine mandato, pari a euro 3.346,13 (pag. 16 della relazione dell'Organo di revisione),



CORTE DEI CONTI

quale quota accantonata del risultato di amministrazione, nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, posto che nel risultato di amministrazione 2017 non risulta tale specifico accantonamento.

4. Con riferimento al FCDE (euro 17.174,87) accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 (cfr. prospetto *Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017* in Bdap), che sembrerebbe non adeguato in rapporto alla mole complessiva di residui attivi al 31/12/2017 (euro 405.913,81, di cui euro 130.470,14 di titolo I ed euro 92.884,06 di titolo III) si chiede di:
- confermare il metodo di calcolo utilizzato (semplificato o ordinario);
 - ove l'Ente abbia fatto ricorso al metodo ordinario (come risulta dalla relazione dell'Organo di revisione, pag. 16), si richiede di fornire il relativo prospetto di calcolo, tenuto conto delle riscossioni in c/residui del quinquennio precedente (2013-2017);
 - fornire l'attestazione di congruità dell'accantonamento effettuato a titolo di FCDE nel risultato di amministrazione 2017, da parte dell'Organo di revisione, tenuto conto che la parte disponibile del risultato di amministrazione (lett. E) ammonta ad euro 763,28 e il totale dei residui attivi, al 31/12/2017, con particolare riferimento a quelli di titolo I e di titolo III.
 - fornire i medesimi chiarimenti anche in merito al FCDE accantonato a consuntivo 2018, che risulta pari ad euro 19.513,59, a fronte di residui attivi totali pari ad euro 695.413,84 (di cui euro 97.882,44 di titolo I ed euro 90.936,86 di titolo III) e di parte disponibile del risultato di amministrazione (lett. E) pari a zero.

Si rimane in attesa di ricevere le informazioni richieste entro il **28 maggio 2020** (esclusivamente per mezzo della procedura ConTE) e, in ogni caso, compatibilmente con la sospensione dei termini istruttori previsti a legislazione vigente in ragione dell'emergenza epidemiologica - COVID 19.

Il Magistrato istruttore
dott.ssa Marinella Colucci

MC/em



CORTE DEI CONTI